



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 49 /DPF013 del 23/04/2018

DIPARTIMENTO: PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO: POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE

UFFICIO: POLITICHE per la FAMIGLIA e le NUOVE GENERAZIONI

OGGETTO: Fondo Nazionale Politiche Giovanili – annualità 2015 - DGR n. 879 del 3.11.2015 – Avviso pubblico “Reti per l’Aggregazione Giovanile/2” –Revoca D.D. DPF013/20 del 23/02/18 e liquidazione saldo Comunità Montana “Sirentina”-EAS 13- CUP: C49D15001920001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l’art. 19, comma 2 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in L. 4 agosto 2006, n. 248, “Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il conferimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale”, che istituisce il Fondo per le politiche giovanili, finalizzato alla promozione del diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all’inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all’abitazione, nonché a facilitare l’accesso al credito per l’acquisto e l’utilizzo di beni e servizi;

VISTO l’art. 8, comma 2, lett. c del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 181 che demanda alla Conferenza Unificata la facoltà di promuovere e sancire Intese tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane, al fine di coordinare l’esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTA l’Intesa assunta nella Conferenza Unificata Rep. atti n. 41/CU del 07.05.2015 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali ai sensi dell’art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

DATO ATTO che l’Intesa Rep. atti n. 41/CU del 07.05.2015 dispone all’art. 1 che le Regioni provvedano a realizzare attività, anche attraverso specifiche forme di collaborazione atte a realizzare interventi che agevolino le condizioni e le modalità di incontro e di aggregazione dei giovani, tramite attività culturali e formative e appositi Centri e/o Spazi e/o Forme aggregative;

DATO ATTO altresì, che la citata Intesa dispone che le Regioni assicurino un cofinanziamento fissato nella misura del 20% del valore complessivo del progetto, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione per la realizzazione degli interventi;

VISTA la Conferenza Unificata Rep. atti n. 66/CU del 16.07.2015, che ha apportato modifiche alla Intesa sancita con atto rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015 sulla ripartizione del “Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all’art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248”, per l’anno 2015 e sulla riassegnazione delle somme afferenti alle quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2013 e 2014 non erogate alle Regioni;

DATO ATTO:

L’Estensore

Dott.ssa Marilena Angelozzi

(firma)

Il Responsabile dell’Ufficio

Dott. Raimondo Pascale

(firma)

**Il Dirigente del Servizio
(Assente)
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Fabrizio Bernardini**

(firma)

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL’EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l’avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella specifica sezione “AMMINISTRAZIONE APERTA-TRASPARENZA” in data _____ ((D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27).

**D’ordine
Dott. Raimondo Pascale**

(firma)

- che l'Intesa n.66/CU del 16/07/2015 dispone il riparto alle Regioni del Fondo Politiche Giovanili 2015, con contestuale recupero dei fondi non assegnati per il 2013 e 2014, pari a complessivi € 3.924.690,47;
- che, in applicazione del criterio utilizzato per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, la quota assegnata alla Regione Abruzzo ammonta a € 91.541,24;
- che l'Intesa stabilisce all'art. 1 che le risorse del Fondo sono destinate alle Regioni per la individuazione di interventi mirati a realizzare Centri/Forme di aggregazione giovanile atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani;

RICHIAMATA la DGR n. 879 del 03/11/2015 avente ad oggetto "Programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili – Anno 2015 – Approvazione proposta progettuale", che ha approvato, in conformità a quanto stabilito dalle Intese assunte in sede di Conferenza Unificata citate in premessa, la proposta progettuale denominata "RETI PER L'AGGREGAZIONE GIOVANILE/2" con cui si propone di indirizzare le risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2015 per l'avvio o l'implementazione di spazi aggregativi per i giovani attraverso proposte presentate dagli Enti di Ambito Sociale;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 103/DPF014 del 14/12/2015 con la quale il Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema integrato Socio-Sanitari ha proceduto alla approvazione dell'Avviso pubblico "Reti per l'aggregazione giovanile/2";

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n.123/DPF013 del 7/10/2016 con cui sono state approvate le graduatorie degli Organismi ammessi a finanziamento applicando una ripartizione su base provinciale con l'assegnazione di € 22.885,31 a ciascuna delle 4 Associazioni Temporanee di Scopo, per il tramite dell'Ambito territoriale Sociale a cui l'Avviso era riferito;

CONSIDERATO che all'erogazione dei contributi assegnati si procede con le modalità specificate nell'Avviso, e precisamente:

- 70% del contributo concesso, a titolo di acconto, previa comunicazione della data di avvio delle attività da parte degli Organismi costituiti, che deve avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo;
- 30% alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l'attuazione del progetto;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n.DPF13/179 del 21/12/2016 con la quale è stata impegnata la somma complessiva delle risorse del Fondo per € 91.541,24 e liquidato l'acconto del 70% agli Enti beneficiari;

PRESO ATTO della nota, prot. RA34011/DPF013 del 6/02/18, trasmessa dalla C.M. "Sirentina" in qualità di soggetto capofila della ATS ammessa a finanziamento, con la quale è stata inviata la documentazione relativa alla rendicontazione del progetto denominato "La Bottega dei Giovani artisti 2" nei termini e con le modalità stabiliti dall'Art. 8- punto 6 dell'Avviso "Reti per l'Aggregazione Giovanile 2";

RITENUTO, ai sensi dell'Art. 8 dell'Avviso, di procedere alla liquidazione del saldo del contributo assegnato, per un importo totale pari a € 6.865,00, corrispondente al 30% del contributo assegnato a favore dell'Ente d'Ambito Sociale C.M. "Sirentina", capofila di A.T.S. beneficiaria di contributo in attuazione della Det. n.123/DPF013 del 7/10/2016;

PRESO ATTO

- che, la Determinazione dirigenziale DPF013/20 del 23/02/2018 avente ad oggetto "FNPG-annualità 2015 -Reti per l'aggregazione giovanile/2-Liquidazione saldo Comune di Pescara EAS 31 e C.M. Sirentina EAS 13", per mero errore materiale, ha compreso la liquidazione al Comune di Pescara, la cui istruttoria è ancora in corso e pertanto, con il presente atto, la stessa viene revocata e la si ripropone con corretta procedura disponendo la liquidazione alla C.M. "Sirentina";
- che per la citata Determinazione è stata già richiesta la sospensione dell'esecuzione al Servizio di Ragioneria Generale;

DATO ATTO

- che in attuazione della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i. "Tracciabilità dei flussi finanziari" e in attuazione della L. 16.1.2003, n. 3 art. 11 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica Amministrazione", ai fini del monitoraggio degli investimenti pubblici, al progetto in esame è stato assegnato il relativo codice CUP: C49D15001920001;
- che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. e che non è soggetto, altresì, alle procedure di verifica di cui all'art. 2 del Decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n. 40;

VISTA la legge regionale 14.9.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e s.m.i..

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. **di revocare** la Determinazione dirigenziale DPF013/20 del 23/02/2018 avente ad oggetto "FNPG-annualità 2015-Reti per l'aggregazione giovanile/2-Liquidazione saldo Comune di Pescara EAS 31 e C.M. Sirentina EAS 13" che, per mero errore materiale, ha compreso la liquidazione al Comune di Pescara, la cui istruttoria è ancora in corso e pertanto la stessa ne dispone la revoca e con la presente si ripropone, con corretta procedura, la sola liquidazione alla C.M. "Sirentina";
2. **di liquidare** la complessiva somma di € 6.865,00 quota del Fondo Politiche Giovanili 2015 a favore dell'Ente d'Ambito Sociale n.13-C.M. Sirentina a saldo del contributo assegnato per la realizzazione del progetto finanziato "La Bottega dei Giovani Artisti";
3. **di far fronte** alla spesa di € 6.865,00 con lo stanziamento disponibile sul Cap. 61001 denominato "Assegnazione dello Stato per le Politiche Giovanili-Art.19,co.2 D.L.223/06 convertito dalla L.4Agosto2006 n.248" sull'impegno 3595/2016 assunto con Det. 179/DPF013 del 21/12/2016;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria generale a disporre il pagamento della complessiva somma di € 6.865,00 (seimilaottocentosessantacinque/00) sul Cap. di spesa 61001 PdC 1.04.01.02.999 – impegno 3595/2016 a titolo di saldo del 30% del contributo concesso per l'attuazione del progetto a valere sul Fondo Nazionale Politiche giovanili-anno 2015, alla C.M. "Sirentina" EAS 13 -IBAN IT88H0100003245403300308826;
5. **di definire** quale elemento integrativo dell'efficacia del presente atto gli adempimenti relativi all'istituto della cd Amministrazione aperta, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;
6. **di utilizzare** ai fini dell'integrazione del presente atto di liquidazione l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione recante la data e la firma;
7. **di trasmettere** la presente determinazione al DPB08 - Servizio Ragioneria Generale per il seguito di competenza, all'organismo beneficiario, all'Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare.